

STEFANIA SANTANGELO - Pianoforte

Alla sua formazione artistica contribuiscono musicisti quali Bruno Mezzena, Paolo Bordoni, Piero Rattalino, e, per la musica da camera, Salvatore Accardo, che di lei ha detto: "Stefania Santangelo è in possesso di una tecnica assolutamente sbalorditiva, il suo suono è nobilissimo, potente ed emozionante, la sua musicalità è pura e fantasiosa...". Debutta in pubblico a dieci anni, accompagnata dall'Orchestra "Nova Musicorum Arcadia" di Milano, esordio che le consente di iniziare un'attività concertistica di primo piano. Partecipa ai principali concorsi nazionali pianistici vincendo nove primi premi. Si è esibita come solista con l'Orchestra Sinfonica di Pescara, con l'Orchestra Sinfonica della Provincia di Bari, quella di Lecce, l'Orchestra Proarte Marche, l'Orchestra da camera di Brescia, l'Orchestra Sinfonica Abruzzese, l'Orchestra della Radio Nazionale di Bucarest, l'Orchestra Sinfonica di Sanremo, l'Orchestra "Silvestre Revueltas" di Celaya e Queretaro (Messico). Ha tenuto concerti in Francia, Inghilterra, Svizzera, Repubblica Ceca, Ungheria, Romania, Germania, Stati Uniti e Messico. Ha eseguito il concerto in re minore di Mozart in diretta radio con l'Orchestra di Stato della Radio di Bucarest ed effettuato una tournée in Messico dove ha eseguito il III Concerto di Rachmaninov. Ha partecipato a trasmissioni radiofoniche e televisive; le sue esecuzioni del concerto in mi minore di Chopin diretto da Donato Renzetti, della seconda Sonata di Rachmaninov e dei 12 Studi op. 10 di Chopin sono stati più volte trasmesse dalla RAI. Ha inciso le tre Sonate di Brahms per pianoforte e violino con Laura Gorna e le Variazioni di Brahms-Paganini per la Dynamic. Vincitrice del Concorso nazionale per l'insegnamento del Pianoforte nei Conservatori italiani, è titolare di cattedra al Conservatorio "Nino Rota" di Monopoli ed è presidente dell'Accademia Musicale Pescaresc, scuola di eccellenza, fondata nel 1978 da suo padre Elio Santangelo.